

ReteAutostrade Mediterranee S.p.a.

BUDGET 2014



Azionista Unico: Ministero dell'Economia e delle Finanze

*Sede sociale – Piazzale delle Belle Arti, 6
00196 Roma*

Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i. v.

*Cod. Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione
al Registro delle Imprese di Roma 07926631008*

R.E.A. Roma 1063387

NOTA

Con l'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2013 giunge a compimento il mandato triennale dell'attuale Consiglio di Amministrazione, la cui composizione, peraltro, era già stata riconfermata per i quattro quinti in occasione dell'antecedente mandato per gli anni 2008-2011. La conclusione di questo ciclo di sei anni di lavoro, pertanto, appare un importante appuntamento per prevedere una nuova fase di attività della RAM, soprattutto nella prospettiva di un maggiore consolidamento strutturale della sua organizzazione interna.

La questione delle risorse umane impiegate dalla Società attraverso contratti flessibili, ancorché di natura giuridica differenziata, appare infatti uno dei nodi cruciali da affrontare prossimamente, come più volte rimarcato dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, la rinnovata Convenzione Quadro con il Ministero delle Infrastrutture - firmata nel dicembre scorso - e la conseguente necessità di adeguare i meccanismi di copertura finanziaria, rappresentano ulteriori passi strategici per il futuro della Società, nella misura in cui, proprio con il rinnovo dell'organo amministrativo sopra citato, l'Amministrazione vorrà fornire un chiaro indirizzo politico alla Società dopo un lungo periodo di incertezza legata ai processi della cosiddetta "Spending Review".

Alla luce delle predette considerazioni, e segnatamente in considerazione della consapevolezza che, dopo dieci anni di vita della RAM, sia necessario avviarne un nuovo ciclo di sviluppo, rilanciandone strategie, attività ed organizzazione contestualmente al ripensamento delle stesse reti TEN/T in ambito comunitario, appare opportuno ed anzi doveroso rimandare l'elaborazione del Budget per il 2014 al subentrante nuovo Consiglio di Amministrazione; ciò, tanto più, alla luce delle normative che ne prevedono una diversa configurazione, di più diretta espressione dei Ministeri azionista e vigilante.

L'attuale Consiglio di Amministrazione proseguirà, in queste poche settimane che precedono il suo rinnovo, ad una puntuale e come sempre rigorosa gestione ordinaria delle attività, nell'ottica della piena continuità operativa delle numerose iniziative in corso, ampiamente dettagliate nella Relazione al Bilancio 2013 e nel rispetto del mandato e dei poteri conferiti.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, una volta nominato, potrà dunque procedere – con adeguato orizzonte temporale - a declinare le esigenze della Società in un Budget annuale e pluriennale, anche alla luce degli indirizzi che saranno espressi dal nuovo Governo attraverso la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture, prevista dall'art. 16 dello Statuto sociale.